

FORUM FIDIMPRESA A CATANIA. Il presidente Abi, Bertola: «Più finanziamenti malgrado la crisi»

«Le banche aiutino le imprese a superare i confini regionali»

Tre giorni di lavori in un albergo del lungomare catanese sulla «Finanza d'impresa, motore della ripresa». Tra gli ospiti, il presidente Abi e amministratore delegato del Banco di Sicilia.

Gerardo Marrone
CATANIA

«Il sistema bancario deve aiutare le imprese sane siciliane e sfruttare i propri uffici internazionalizzati per metterle in contatto col mondo, aiutarle a superare quello che è un autentico limite. I consorzi fidi in questo possono esserci utili perché meglio di noi conoscono le aziende come lo stesso amministratore di Fidimpresa. Seby Costanzo, ha giustamente ricordato».

Anche se non usa mai la parola «provincialismo», è evidente che a questo pensa Roberto Bertola quando parla di uno dei peccati originali dell'emisfero produttivo siciliano. Presidente regionale dell'Abi, l'associazione delle banche, e amministratore delegato del Banco di Sicilia, Bertola è tra i "nomi" delle tre giornate di forum Fidimpresa che si concludono oggi in un albergo del lungomare catanese. Finamente faccia a faccia "parte e controparte" del credito grazie al ruolo di mediazione assicurato dai consorzi di garanzia, i «Confidi» appunto, banchieri e imprenditori provano a parlarsi e chiarirsi "un paio di cose". Ad esempio, la cronica questione del costo del denaro che penalizzerebbe gli imprenditori isolani



Roberto Bertola



Seby Costanzo

OGGI LA CHIUSURA DEL CONVEGNO DEDICATA AL TEMA DELLA LEGALITÀ

rispetto ai colleghi di altre regioni. Se dal forum in terra d'Etna il presidente di Assoconfidi Sicilia, Mario Filippello, aveva evidenziato con soddisfazione «un'investimento di tendenza nei tassi, anche se per ora solo nei confronti dell'artigianato». Roberto Bertola evidenzia la fiducia e il «sostegno» concessi ai produttori siciliani con un aumento dei finanziamenti nel

2009: «Nonostante la crisi, è registrata una crescita del 5,9 a favore delle imprese minori e del 3,3 per quelle con più di venti addetti in un anno caratterizzato dalla caduta del 5 per cento del Pil». Il presidente, comunque, fa autocritica: «Le banche — afferma — hanno il dovere di garantire che le imprese con medesime caratteristiche di rischio abbiano stesso trattamento, qui come in Veneto».

Da Catania, Bertola punta anche il dito sulla «polverizzazione» del panorama imprenditoriale in Sicilia — «il 76 per cento sono microaziende e ciò non facilita la qualità complessiva dei bilanci» — e dello stesso «pianamento dei bilanci», per il quale sollecita un intervento pubblico: «Sarebbero auspicabile che la Regione Sicilia, come già sta avvenendo altrove, orienti gli interventi normativi verso la concentrazione e la patrimonializzazione del Confidi». Il presidente Abi, insomma, sollecita un rimborsamento dei suoi interlocutori e lo fa in modo interessato, perché soprattutto chi opera su quella «sponda» può far crescere la credibilità del rapporto tra domanda e offerta. Serve trasparenza «tecnica» dei bilanci, ma anche rigore etico. E non a caso Fidimpresa ha deciso di dedicare la giornata di lavori di oggi al tema «Imprese: vittime o attori dello sviluppo? Come la legalità, la finanza e la qualità possono sostenere la ripresa e la crescita».

IN BREVE

CONFARTIGIANATO

Corso di formazione e leasing agevolato

Confartigianato Sicilia e Artigiancassa hanno promosso ieri a Palermo, presso la sede regionale della Federazione, un'interessante iniziativa finalizzata a far conoscere alle imprese artigiane le nuove disposizioni operative che riguardano il credito ed il leasing agevolato (tra le novità è previsto un 15 per cento in conto capitale ed un contributo in conto interessi). Confartigianato si impegna così a mettere a disposizione delle aziende il suo know how per l'accesso al credito.

TURISMO

Federviaggio, Maria Patti resta presidente

Maria Concetta Patti è stata confermata presidente di Federviaggio-Confiturismo: la nomina è avvenuta nel corso dei lavori del comitato direttivo dell'organizzazione, svoltosi ieri a Roma. «Federviaggio-Confiturismo è un'associazione viva e piena di energie» ha affermato la presidente Patti - e saprà aggregare intorno a sé con crescente forza gli associati di oggi e i molti che hanno già manifestato l'interesse di unirsi a noi. Una crescita oculata, la nostra, che - ha concluso - non intende inseguire i numeri ma tenere sempre presente come valore principale la qualità del lavoro che svolgiamo».

CATANIA. Mediocredito

Irlfs, nel 2009 erogati crediti per oltre 100 milioni

CATANIA

I flussi creditizi registrati dall'Irlfs nel 2009 sono i seguenti: sono pervenute domande di credito per 81,8 milioni di euro; sono stati deliberati finanziamenti per 61,4 milioni; sono stati stipulati finanziamenti per 59,4 milioni di euro e sono state effettuate erogazioni per 101,6 milioni. La composizione delle domande pervenute all'Irlfs nell'anno 2009 è il seguente: 24% dal settore manifatturiero; 22% dal settore dell'energia e dell'ambiente; 37% dal settore del commercio e dei servizi; 16% dal settore del turismo e 1% da altri settori. È quanto ha sottolineato Roberto Cassata, Direttore Generale dell'Irlfs, intervenuto ieri mattina a Catania ad una tavola rotonda sul mediocredito nell'ambito della seconda giornata del Forum organizzato da Fidimpresa.

L'ambito operativo dell'Irlfs Mediocredito della Sicilia, (Banca del Gruppo UniCredito) si esplica in 4 macroaree: la finanza ordinaria a medio e lungo termine su investimenti; i finanziamenti agevolati regionali per l'industria; la gestione di agevolazioni su normative comunitarie, nazionali e regionali; la finanza di Progetto e le attività di asseverazione. L'Irlfs opera in qualità di gestore esclusivo dei fondi regionali per l'industria, curando l'acquisizione, la concessione e la gestione dei finanziamenti agevolati alle PMI siciliane, tutti operanti in regime «de minimis».